



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2017-2019

(Decreto di individuazione dei soggetti attuatori ed approvazione della graduatoria secondo le categorie giuridiche)

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni”;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il DPCM del 17 luglio 2017, n. 143 “Regolamento recante adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’art.11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177”;

Visto il D. Lgs. 18 maggio 2001 n. 226, recante “Orientamento e modernizzazione del settore della pesca e dell’acquacoltura, a norma dell’articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57”;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, recante “Modernizzazione del settore della pesca e dell’acquacoltura, a norma dell’art. 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38”;

Visti in particolare gli artt. 16, 17 e 18 che prevedono, rispettivamente, forme di finanziamento di iniziative a sostegno della cooperazione, dell’associazionismo, dei lavoratori dipendenti sulla base di programmi annuali e pluriennali predisposti dalle associazioni nazionali riconosciute delle cooperative della pesca e dell’acquacoltura, dalle associazioni nazionali riconosciute delle imprese di pesca e delle imprese di acquacoltura, dalle organizzazioni sindacali nazionali stipulanti il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento nel settore della pesca e dell’acquacoltura;

Visto il decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla legge n. 10 del 26 febbraio 2011, recante “Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie”;

Visto in particolare l’articolo 2, comma 5-*undecies* del sopracitato decreto legge n. 225 del 29 dicembre 2010, che dispone: “sono destinatari degli interventi del Programma nazionale (...) relativamente alle iniziative di cui agli articoli 16, 17 e 18 del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, le associazioni nazionali riconosciute delle cooperative della pesca, le associazioni nazionali delle imprese di pesca con rappresentanza diretta nel CNEL, le associazioni nazionali delle imprese di acquacoltura e le organizzazioni sindacali nazionali stipulanti il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento nel settore della pesca e gli



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

enti bilaterali previsti da tale contratto collettivo di riferimento del settore, i consorzi riconosciuti ed i soggetti individuati in relazione ai singoli interventi previsti dal Programma nazionale”;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 2016 di adozione del Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2017-2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2017 al n. 134, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 63 del 16 marzo 2017;

Vista la Tabella allegata al suddetto Programma, che definisce gli stanziamenti di previsione della spesa per gli anni 2017-2019, e indica, tra gli altri, il cap. 1477 denominato “Spese a favore della Associazioni di categoria e organismi specializzati per la realizzazione di programmi di sviluppo del settore della pesca ed in particolare nel campo della formazione e qualificazione professionale” ed il cap. 1488 denominato “Spese connesse alla promozione dell'Associazionismo sindacale e al finanziamento di opportunità occupazionali”;

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l'art. 12 secondo il quale la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

Visto il parere espresso dal Consiglio di Stato nell'adunanza generale del 23 luglio 1992 con il quale si afferma che per realizzare le esigenze di trasparenza ed imparzialità cui è preordinato l'art. 12 della L. 241/1990 l'Amministrazione può procedere nella forma del decreto ministeriale senza che quest'ultimo rivesta natura regolamentare;

Visto il decreto direttoriale prot. n. 17271 del 3 agosto 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 191 del 17 agosto 2017, con il quale i soggetti di cui all'articolo 2, comma 5-undecies del decreto legge n. 225 del 29 dicembre 2010, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 26 febbraio 2011, n. 10, quali destinatari degli interventi del Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2017-2019 adottato con D.M. 28 dicembre 2016, relativamente alle iniziative di cui agli articoli 16, 17 e 18 del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, sono stati invitati a presentare manifestazione di interesse;

Visto l'art 3 del suddetto decreto direttoriale che definisce la ripartizione delle risorse finanziarie indicate nelle previsioni di spesa riportate nel Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2017-2019 fra le varie categorie giuridiche di appartenenza nel rispetto della pertinenza dei capitoli di bilancio;

Visto, inoltre, l'art. 6, comma 1, del decreto direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017 che prevede, scaduto il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, che l'Amministrazione provvede all'esame delle stesse tramite una Commissione appositamente nominata con provvedimento del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

al fine di verificare i requisiti previsti dall'art. 4 del medesimo decreto direttoriale del 3 agosto 2017, individuare i soggetti attuatori e redigere apposita graduatoria secondo le categorie giuridiche di cui all'art. 2 del summenzionato decreto direttoriale;

Visto il decreto direttoriale del 22 settembre 2017, prot. n. 19044, di istituzione della predetta Commissione di valutazione;

Visti i verbali del 26, 27 e 28 settembre 2017 della Commissione di valutazione trasmessi all'Amministrazione con nota prot. n. 19725 in data 3 ottobre 2017;

Considerato quanto evidenziato dalla predetta Commissione di valutazione nei summenzionati verbali in cui si invita l'Amministrazione a richiedere integrazioni ed approfondimenti;

Viste le richieste di integrazioni e approfondimenti inviate dall'Amministrazione ai potenziali soggetti attuatori del Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2017-2019;

Vista la documentazione pervenuta da parte degli stessi;

Vista la nota dell'Amministrazione del 25 ottobre 2017, prot. n. 20798, con la quale si trasmette alla Commissione la documentazione prevenuta al fine di procedere ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 1) del decreto 3 agosto 2017;

Visto il verbale della Commissione di valutazione pervenuto in data 27 ottobre u.s., prot. n. 21018 con il quale sono stati individuati i soggetti attuatori suddivisi per categoria giuridica ordinati ai sensi dell'art. 6, comma 3), del decreto direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017;

Ritenuto, sulla base delle risultanze della manifestazione di interesse di cui al decreto direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017 ed a seguito delle verifiche espletate, di dover, ai sensi dell'art. 6, comma 2, approvare la graduatoria dei soggetti attuatori distinti per categoria giuridica di cui all'art. 2 del medesimo decreto direttoriale;

DECRETA

Art. 1

1. Sulla base delle risultanze della manifestazione di interesse di cui al decreto direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017, ai sensi dell'art. 6, comma 2, il presente decreto individua i soggetti attuatori, distinti per categoria giuridica ed ordinati ai sensi dell'art. 6, comma 3) del decreto medesimo, nell'ambito del Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2017-2019 adottato con decreto ministeriale 28 dicembre 2016.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

Art. 2

1. I soggetti di cui all'art 2, lett. a) del decreto direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017 sono individuati come segue:

ENTE	Sede Legale	
Federcoopescas	Via Torino, n. 146	00184 - Roma
Lega coop agroalimentare	Via G.Guattani n. 9	00161 - Roma
AGCI Agrital	Via Ernesto Monaci n. 13	00169 - Roma
UNCI Agroalimentare	Via San Sotero n. 32	00165 - Roma
UECOOP	Via XXIV Maggio n. 43	00187 - Roma
UN.I.COOP	Via Nomentana n. 41	00161 - Roma

Art. 3

1. I soggetti di cui all'art 2, lett. b) del decreto direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017 sono individuati come segue:

ENTE	Sede Legale	
Federpesca	Via Antonio Gramsci n.34	00197- Roma
Coldiretti	Via XXIV maggio n. 43	00187- Roma

Art. 4

1. I soggetti di cui all'art 2, lett. c) del decreto direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017 sono individuati come segue:

ENTE	Sede Legale	
A.P.I.	Via del Perlar n.37/A	37135 -Verona
A.M.A.	Via L. il Magnifico n.110/b	00162 - Roma



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

Art. 5

1. I soggetti di cui all'art 2, lett. d) del decreto direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017 sono individuati come segue:

ENTE	Sede Legale
FAI CISL	Via Tevere n. 20 00198 - Roma
FLAI CGIL	Via Leopoldo Serra n. 31 00153 - Roma
UILA Pesca	Via Savoia n. 80 00198 - Roma
UGL Agroalimentare	Via D. Manin n. 53 00185 - Roma
CONFISAL Pesca	P.zza di Villa Carpegna n. 58, 00165- Roma

Art. 6

1. I soggetti di cui all'art 2, lett. e) del decreto direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017 sono individuati come segue:

ENTE	Sede Legale
Osservatorio nazionale della pesca	Via Antonio Gramsci n. 34 00197- Roma

Art. 7

1. I soggetti di cui all'art 2, lett. f) del decreto direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017 sono individuati come segue:

ENTE	Sede Legale
Consorzio Itticoltori dell'Emilia Romagna	Via E. Toti n. 2 47841- Cattolica (Rimini)
Flag Costa Blu Scarl	L.mare Spalato snc 64021 – Giulianova (TE)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

Art. 8

1. I soggetti di cui all'art 2, lett. g) del decreto direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017 sono individuati come segue:

ENTE	Sede Legale
ANAPI Pesca	Via Gregorio VII n. 108 00165 - Roma
FederOP.it	Via Gramsci n. 34 00197 - Roma
Assoittica	Via Alfonso Borelli n. 3 00161 - Roma
Italiana Produttori Ittici	Via Guattani n. 9 00161 - Roma
O.I. Filiera Ittica	Via Gramsci n. 34 00197 - Roma
ALPAA	Via B. Musolino n. 21 00153 - Roma

Art. 9

L'Amministrazione si riserva, in base agli elementi acquisiti nel corso della verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017 ed in riscontro dell'assenza degli stessi, di escludere il soggetto attuatore privo dei requisiti di legge, sulla base di apposito procedimento svolto in contraddittorio con il soggetto interessato.

Il presente decreto è divulgato attraverso il sito internet del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali www.politicheagricole.it.

Sede, 2 novembre 2017

Riccardo Rigillo
Firmato digitalmente ai sensi del CAD

Il Dirigente
Iacovoni